(Codice interno: 506476)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 725 del 22 giugno 2023

Nuove disposizioni in esecuzione dell'articolo 8 "Disposizioni in materia di contabilità delle IPAB" della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43 "Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 'Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione' e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria".

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

In esecuzione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 2, della L.R. 23 novembre 2012, n. 43, con il presente provvedimento si provvede all'aggiornamento di quanto precedentemente disposto dalla DGR 21 maggio 2013, n. 780, attraverso l'approvazione di una nuova disciplina in materia di contabilità delle IPAB. Contestualmente, si demanda la costituzione di un Gruppo di lavoro per la definizione di elementi utili al monitoraggio dell'applicazione delle "Disposizioni in materia di contabilità delle IPAB" accompagnati da proposte di modifica della disciplina contabile delle IPAB approvato con il presente provvedimento e, non da ultimo, per la definizione di indicatori di bilancio utili per la rilevazione del grado di equilibrio economico finanziario nella gestione economico - finanziaria delle IPAB. Infine, si limita temporalmente la validità delle autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'articolo 8, comma 9, della L.R. n. 43/2012 al fine di consentire una più efficiente valorizzazione del patrimonio immobiliare delle IPAB.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43, il Legislatore ha modificato il sistema di contabilità delle IPAB del Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria (basata unicamente sulla logica di cassa) per sostituirla con quella di tipo economico - patrimoniale (che accoglie i principi di cassa e competenza), con particolare riguardo ai sistemi di controllo di gestione. Si è approdati, quindi, all'abbandono del modello contabile indicato dalla Legge Crispi 17 luglio 1890, n. 6972, in favore dell'adozione delle logiche ragionieristiche previste dal legislatore nazionale per le società di diritto privato.

In attuazione di quanto disposto dal secondo comma del predetto art. 8 della L.R. n. 43/2012, la Giunta regionale, incaricata di dare attuazione alla norma, al fine di dare compiuta realizzazione alla riforma sulla contabilità degli IPAB, ha approvato la DGR 21 maggio 2013, n. 780 e i relativi allegati, individuando le disposizioni esecutive del succitato articolo di legge.

Come attestato dagli uffici regionali competenti, l'evoluzione del contesto socio economico in cui operano le IPAB del Veneto, le necessità informative della Regione unitamente a quelle degli enti di analizzare meglio la loro situazione contabile, i mutamenti, anche normativi (in particolare l'art. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139), intervenuti rispetto al 2013 in ordine alle esigenze correlate al sistema di rilevazione e rendicontazione contabile delle IPAB e le aggravate condizioni di gestione degli ultimi anni - caratterizzate peraltro dai postumi dell'emergenza pandemica - orientano verso un'azione di aggiornamento del sistema contabile delle IPAB stesse e, in particolare, delle "Disposizioni in materia di contabilità delle IPAB" di cui all'Allegato A alla DGR n. 780/2013 e dei relativi allegati.

Pertanto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 2, della L.R. n. 43/2012, con il presente provvedimento si propone l'approvazione della nuova disciplina in materia di contabilità delle IPAB, come riportata all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante "Nuove disposizioni esecutive e di attuazione della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43", in sostituzione di quelle precedentemente approvate con DGR n. 780/2013 e dei rispettivi allegati.

La natura prevalentemente formale delle modifiche apportate con il presente provvedimento rispetto alla DGR n. 780/2013, nonché gli esiti dell'istruttoria espletata dagli uffici delle Direzione dei Servizi Sociali, motivano la necessità di procedere all'adeguamento della disciplina in materia di contabilità delle IPAB del Veneto.

In particolare, si evidenzia che la nuova disciplina è comprensiva di tre allegati non previsti dalla previgente disciplina, nello specifico:

• "Piano degli investimenti triennale" (Allegato A9);

- "Rendiconto finanziario programmatico triennale" (Allegato A10);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato A11).

Inoltre, al fine di accompagnare in modo graduale la fase di transizione al nuovo sistema contabile, si propone di approvare un documento contenente le principali indicazioni utili quale "Vademecum per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto delle IPAB", come riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

La nuova disciplina approvata con il presente provvedimento produrrà i suoi effetti a decorrere dall'esercizio contabile 2023, con l'approvazione, da parte di ciascuna IPAB, del relativo bilancio di esercizio secondo gli schemi di cui alla disciplina medesima, come espressamente previsto dall'art. 23 dell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Inoltre, alla luce del sopra descritto contesto di criticità gestionale e al fine, peraltro, di supportare l'attività regionale di vigilanza e controllo delle IPAB del Veneto esercitata ai sensi della normativa vigente (art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23), si rileva la necessità di demandare al Direttore della Direzione Servizi Sociali la costituzione di un Gruppo di Lavoro che coinvolga plurimi profili competenti in materia di contabilità pubblica e di contabilità delle IPAB, dedicato ai seguenti ambiti di azione:

- monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- elaborazione e proposizione futura di eventuali ulteriori aggiornamenti o revisioni della nuova disciplina approvata con il presente provvedimento;
- definizione e monitoraggio di indicatori di bilancio utili per la rilevazione del grado di equilibrio economico finanziario nella gestione economico finanziaria di ciascuna IPAB.

Infine, considerato che sulla scorta della previsione di cui all'art. 8, comma 9 della L.R. n. 43/2012 e della disciplina contenuta nell'art. 45, comma 1 della L.R. 9 settembre 1999, n. 46 e nelle DGR 11 marzo 2005 n. 757, 9 agosto 2005 n. 2307 e 28 febbraio 2006 n. 455, le IPAB possono alienare e acquistare il patrimonio disponibile unicamente con l'autorizzazione della Giunta regionale, si propone in via generale di determinare la validità delle autorizzazioni rilasciate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 43/2012 per una durata massima di due anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento regionale di autorizzazione, al fine di favorire la massima valorizzazione del patrimonio delle IPAB ed evitare che, in forza di un'autorizzazione regionale ottenuta numerosi anni prima, un ente proceda alla vendita del proprio patrimonio a un prezzo inferiore al valore effettivo al momento della vendita.

I contenuti del presente provvedimento sono stati condivisi in data 14 giugno 2023 con l'organizzazione rappresentativa delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

```
Visto l'art. 117 della Costituzione italiana;

Vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

Visto il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

Visto l'art. 21 del D.lgs. 4 Maggio 2001, n. 207;

Visto l'art. 45, comma 1, della L.R. 9 settembre 1999, n. 43;

Visto l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;

Viste le DGR nn. 757/2005, 2307/2005 e 466/2006;

Vista la DGR n. 780/2013;
```

Preso atto dell'istruttoria d'ufficio

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare le "Nuove disposizioni esecutive e di attuazione della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43" quale **Allegato A** al presente provvedimento;
- 3. di approvare l'**Allegato A1** denominato "Piano dei conti", quale Allegato 1 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di approvare l'**Allegato A2** denominato "Bilancio economico annuale di previsione" (del corrispettivo esercizio), quale Allegato 2 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5. di approvare l'**Allegato A3** denominato "Documento di programmazione economico-finanziaria di durata triennale", quale Allegato 3 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6. di approvare l'**Allegato A4** denominato "Piano di valorizzazione del patrimonio", quale Allegato 4 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7. di approvare l'**Allegato A5** denominato "Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità", quale Allegato 5 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8. di approvare l'**Allegato A6** denominato "Stato patrimoniale" (del corrispettivo esercizio), quale Allegato 6 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 9. di approvare l'**Allegato A7** denominato "Conto economico" (del corrispettivo esercizio), quale Allegato 7 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 10. di approvare l'**Allegato A8** denominato "Nota integrativa al bilancio", quale Allegato 8 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 11. di approvare l'**Allegato A9** denominato "Piano degli investimenti triennale", quale Allegato 9 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 12. di approvare l'**Allegato A10** denominato "Rendiconto finanziario programmatico triennale", quale Allegato 10 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 13. di approvare l'**Allegato A11** denominato "Rendiconto finanziario", quale Allegato 11 all'Allegato A di cui al punto 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 14. di approvare il "Vademecum per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto delle IPAB" quale **Allegato B** al presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 15. di dare atto che il presente provvedimento e i relativi allegati sostituiscono la DGR 21 maggio 2013, n. 780 e i rispettivi allegati;
- 16. di disporre, come espressamente disposto dall'art. 23 dell'**Allegato A**, che il presente provvedimento, con riferimento ai punti da 2 a 15 del presente dispositivo, produrrà i suoi effetti a decorrere dall'esercizio contabile 2023, con l'approvazione, da parte di ciascuna IPAB, del relativo bilancio di esercizio secondo gli schemi di cui all'**Allegato A** e ai relativi allegati;
- 17. di demandare a un successivo Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato ai seguenti ambiti di azione:
 - monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
 - ♦ elaborazione e proposizione futura di eventuali ulteriori aggiornamenti o revisioni della nuova disciplina approvata con il presente provvedimento;
 - ♦ definizione e monitoraggio di indicatori di bilancio utili per la rilevazione del grado di equilibrio economico finanziario nella gestione economico finanziaria di ciascuna IPAB;
- 18. di determinare, per le ragioni esposte in premessa, in via generale la validità delle autorizzazioni che la Giunta regionale provvederà a rilasciare, ai sensi dell'art. 8, comma 9, della L.R. n. 43/2012, successivamente all'adozione del presente provvedimento, nella durata massima di due anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento regionale di autorizzazione;
- 19. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 20. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
- 21. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A DGR n. 725 del 22 giugno 2023

NUOVE DISPOSIZIONI ESECUTIVE DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012, N. 43 "Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 'Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione' e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria"





TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Principi generali

- 1. L'IPAB adotta il proprio regolamento di cui all'articolo 8, comma 2 della legge regionale del 23 novembre 2012, n. 43: "Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 'Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione' e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria", di seguito legge regionale, nel rispetto del presente regolamento.
- 2. La contabilità dell'IPAB è fondata sul principio del pareggio di bilancio. E' disciplinata dal codice civile, dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché dal principio contabile OIC 35, in quanto compatibili.
- 3. L'IPAB adotta il sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, sulla base dello schema indicativo di piano dei conti riportato all'Allegato 1.
- 4. L'esercizio contabile ha durata annuale e coincide con l'anno solare.

Articolo 2 – Competenze in materia di programmazione, controllo e contabilità

- 1. Il Consiglio di Amministrazione ha competenza in materia di programmazione e controllo dei risultati dell'attività di gestione.
- 2. Il Segretario Direttore dell'IPAB e i titolari dei centri di responsabilità hanno competenze sulle attività gestionali dell'IPAB.
- 3. Il Segretario Direttore, ai fini della verifica dei risultati e della sua responsabilità, ragguaglia il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e dei costi rapportati ai ricavi, con riferimento al principio del pareggio di bilancio.
- 4. I soggetti titolari dei centri di responsabilità, nei limiti delle rispettive attribuzioni e sotto la propria responsabilità, verificano la completezza e la tempestività dell'iscrizione dei ricavi e dei relativi incassi, dei costi e dei relativi pagamenti. Eventuali scostamenti fra dati previsionali e dati consuntivi sono immediatamente segnalati al Segretario Direttore.

Articolo 3 – Finalità sociali e non lucrative

1. L'IPAB è un ente pubblico senza scopo di lucro a cui è riconosciuta, agli effetti fiscali, la finalità sociale delle attività svolte nonché l'equiparazione all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, di cui al d.lgs. del 4 maggio 2001, n. 207.





TITOLO II - DOCUMENTI PREVISIONALI

Articolo 4 – Gli atti di programmazione

- 1. I documenti di programmazione sono formulati in termini economici di competenza.
- 2. Gli atti di programmazione consistono nei seguenti documenti:
 - a. bilancio economico annuale di previsione;
 - b. documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
 - c. rendiconto finanziario programmatico triennale;
 - d. piano degli investimenti triennale;
 - e. relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.
- 3. Costituiscono allegati al bilancio economico annuale di previsione:
 - a. la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - b. la relazione dei Revisori dei Conti.
- 4. Costituisce allegato al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e alla relazione del patrimonio e piano di valorizzazione:
 - a. la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - b. la relazione dei Revisori dei Conti.

Articolo 5 – Il bilancio economico annuale di previsione

1. Il bilancio economico annuale di previsione è redatto in conformità all'Allegato 2 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica.

Articolo 6 – Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale

- 1. Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità all'Allegato 3, secondo il criterio previsto dall'articolo 5.
- 2. Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale contiene il piano degli investimenti triennale e il rendiconto finanziario programmatico triennale, redatti rispettivamente in conformità agli Allegati 9 e 10.

Articolo 7 – Relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione

1. La relazione sul patrimonio fornisce almeno le informazioni sul patrimonio immobiliare dell'IPAB, sui beni di interesse storico e artistico e sugli investimenti finanziari. Il relativo piano di valorizzazione è redatto in conformità all'Allegato 4.

Articolo 8 – La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

- 1. La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione fornisce indicazioni in merito
 - a. **l'individuazione** delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di Amministrazione:
 - b. i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche.





Articolo 9 – La relazione dei Revisori dei Conti

- 1. Il bilancio economico annuale di previsione, il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione sono sottoposti, almeno 20 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione, ai Revisori dei Conti che redigono una relazione secondo i corretti principi di revisione. Si applicano i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 "Provvedimenti in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale e infraregionale". La relazione va depositata presso la sede dell'IPAB almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione.
- 2. All'organo di revisione si applicano le regole contenute nelle "Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto" predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio sanitario del Consiglio regionale del Veneto Dicembre 2012.

Articolo 10 – Approvazione degli atti di programmazione

- 1. Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico annuale di previsione, il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, la relazione del patrimonio e il piano di valorizzazione con deliberazione da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno. La mancata approvazione nel termine comporta l'inizio dell'esercizio provvisorio, non prorogabile oltre il mese di febbraio, pena l'applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23.
- 2. L'utilizzo dell'esercizio provvisorio va comunicato alla Struttura regionale competente per i Servizi Sociali entro il mese di dicembre. La mancata o ritardata comunicazione comporta l'avvio del procedimento di cui all'articolo 3 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23.
- 3. Fino al momento dell'approvazione del nuovo bilancio economico annuale di previsione, il Segretario Direttore è autorizzato ad effettuare spese in misura pari all'ultimo bilancio economico annuale di previsione approvato, nella misura di un dodicesimo delle somme assegnate, per ciascun mese o frazione di mese.

Articolo 11 – Variazioni del bilancio economico annuale di previsione

1. Le variazioni del bilancio economico annuale di previsione sono approvate entro il 31 dicembre di ciascun anno, previo parere dei Revisori dei Conti, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del principio di pareggio del bilancio.

Articolo 12 – Il bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo e responsabilità

1. Sulla base del bilancio economico annuale di previsione, il Segretario - Direttore sviluppa i risultati attesi per l'esercizio successivo in termini analitici, anche per centri di costo e responsabilità, in conformità all'Allegato 5. Lo sviluppo per centri di costo e responsabilità è facoltativo per le IPAB con valore della produzione inferiore a 5 milioni di euro.





TITOLO III - BILANCIO DI ESERCIZIO

Articolo 13 – Il bilancio di esercizio

- 1. Il bilancio di esercizio dell'IPAB è composto dai seguenti documenti:
 - a. stato patrimoniale;
 - b. conto economico;
 - c. rendiconto finanziario;
 - d. nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è accompagnato dalla:

- a. relazione del Segretario Direttore;
- b. relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c. relazione dei Revisori dei Conti.
- 2. Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono rispettivamente redatti in conformità agli Allegati 6, 7 e 8, il rendiconto finanziario è redatto in conformità all'Allegato 11.

Articolo 14 – La relazione del Segretario – Direttore e la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

- 1. La relazione del Segretario Direttore deve essere redatta con specifico riferimento a quanto definito in sede di programmazione dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 e viene trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione della Performance (OIV), al fine dell'espletamento degli atti di sua competenza.
- 2. La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione riguarda l'andamento della gestione e illustra i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Articolo 15 – La relazione dei Revisori dei Conti

1. Il bilancio di esercizio è sottoposto almeno 20 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione, ai Revisori dei Conti che redigono apposita relazione secondo i corretti principi di revisione. Si applicano i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45, e la disposizione dell'articolo 8, comma 2. La relazione va depositata presso la sede dell'IPAB almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 – Approvazione del bilancio di esercizio

1. Il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce, approva il bilancio d'esercizio, composto dai documenti di cui al comma 1 dell'articolo 13 e le relative relazioni. Per particolari esigenze, il termine di approvazione può essere prorogato dal Consiglio di Amministrazione comunque non oltre il 30 giugno, con delibera specificatamente motivata.





2. L'eventuale utile dell'esercizio è accantonato a patrimonio netto, ai fini indicati dalla legge regionale.

TITOLO IV - LIBRI E REGISTRI CONTABILI

Articolo 17 – Libri e registri contabili

- 1. I libri e i registri contabili sono:
 - a. libro giornale;
 - b. libro inventari;
 - c. libro beni ammortizzabili;
 - d. registri e libri obbligatori secondo la normativa fiscale.
- 2. I libri e registri di cui al comma 1 devono essere tenuti e conservati ai sensi degli articoli 2215 e seguenti del codice civile.
- 3. L'inventario del patrimonio aggiornato, indicato all'articolo 8, comma 4, della legge regionale, coincide con il piano di valorizzazione previsto all'articolo 7.

TITOLO V - SERVIZIO DI TESORERIA

Articolo 18 – Disciplina del servizio di tesoreria

- 1. Il servizio di tesoreria dell'IPAB è gestito da un Istituto bancario e disciplinato da una specifica convenzione.
- 2. Il servizio ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'IPAB e, in particolare, almeno la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese e l'amministrazione e custodia di titoli e valori.

Articolo 19 – Riscossioni

- 1. Le entrate sono incassate dal tesoriere in base ai documenti di incasso emessi dall'IPAB, anche cumulativamente fino ad un periodo massimo di una mensilità, numerati progressivamente senza soluzione di continuità.
- 2. Copia delle quietanze, od ogni altro documento contenente gli stessi elementi, vanno tempestivamente trasmesse all'IPAB che provvederà all'emissione dei documenti di incasso che l'Istituto bancario è tenuto a regolarizzare, entro il mese di ricevimento.
- 3. I versamenti da parte di terzi possono essere effettuati anche a mezzo di conti correnti postali, intestati all'IPAB ai fini della riscossione.

Articolo 20 - Pagamenti





- 1. I pagamenti sono eseguiti dal tesoriere in base agli ordini di pagamento emessi dall'IPAB, numerati progressivamente senza soluzione di continuità e contenenti: la data e l'esercizio; le causali delle spese e gli estremi dei documenti che le giustificano; il cognome e nome o la ragione sociale, il codice fiscale/partita iva, l'indirizzo o la sede del beneficiario; gli importi da pagare; ogni eventuale altra precisazione riguardante le modalità di estinzione degli ordinativi. Qualora si renda necessario, l'IPAB potrà disporre i pagamenti tramite ordine di pagamento i cui beneficiari siano indicati su apposito elenco. Gli ordini di pagamento sono sottoscritti solo dalle persone autorizzate alla firma.
- 2. Il tesoriere non paga gli ordinativi non completi ovvero sui quali risultino abrasioni o cancellature non approvate espressamente mediante sottoscrizione oppure discordanze tra l'importo scritto in lettere e quello in cifre.
- 3. I pagamenti obbligatori consistono, tra gli altri, in: imposte e tasse, stipendi; contributi previdenziali, assistenziali e sociali; diritti, canoni e altri contributi obbligatori; rate di ammortamento di mutui e di altri prestiti onerosi; utenze.
- 4. I pagamenti obbligatori, anche in assenza dell'ordine di pagamento, sono pagati dal tesoriere su presentazione di appositi elenchi o comunicazioni debitamente sottoscritte. Il tesoriere provvederà a trasmettere un apposito documento dal quale si deve rilevare il beneficiario, la causale, l'importo del pagamento e la dicitura "pagamento senza ordine".
- 5. L'IPAB trasmetterà tempestivamente gli ordini di pagamento a copertura, conseguenti alle operazioni di cui al precedente comma.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 21 – Ammortamenti

- 1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella relazione di cui all'articolo 14, comma 2, dovrà evidenziare l'effetto degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014 sul risultato dell'esercizio, al fine di giustificare in ogni caso eventuali risultati negativi.
- 2. Gli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014 non sono conteggiati per gli effetti dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale.

Articolo 22 - Criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale

- 1. I criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale sono quelli previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto compatibili, e con le seguenti eccezioni:
 - a. per i beni immobili, laddove non sia possibile la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si assume il valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali;
 - b. per i beni mobili per i quali manca la documentazione di acquisto, si assume il presumibile valore di mercato alla data dello stato patrimoniale iniziale;
 - c. per i terreni su cui insistono i fabbricati, si assume, come valore iniziale, se non separatamente determinabile dalla documentazione in possesso dell'IPAB, l'importo pari al 20% del valore del fabbricato.





2. Nel caso in cui l'IPAB non avesse già adottato i criteri previsti dal comma 1 dovrà adeguarsi nel bilancio d'esercizio relativo all'anno in corso.

Articolo 23 – Decorrenza

1. Il presente regolamento produce i suoi effetti a decorrere dall'esercizio contabile 2023, con l'approvazione del relativo bilancio di esercizio, secondo gli schemi di cui al presente regolamento.





ALLEGATO A1 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Piano dei conti

ATTIVITA'

CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA INCASSARE

Crediti per quote associative da incassare

Crediti per quote associative da incassare

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di ricerca, sviluppo

Costi di ricerca e sviluppo

F.do amm. costi di ricerca e sviluppo

Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno

Licenza d'uso software a tempo indeterminato

F.do amm. licenza d'uso software a tempo indeterminato

Concessioni, licenze e diritti simili

Licenza d'uso software a tempo determinato

F.do amm. licenza d'uso software a tempo determinato

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi

F.do amm. manutenzioni straordinarie su beni di terzi

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Immobilizzazioni immateriali in corso

Acconti a fornitori per acquisto beni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (CON SEPARATA INDICAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO)

IMMOBILIZZAZIONI NON STRUMENTALI

Terreni non strumentali

Terreni non strumentali

Fabbricati non strumentali

Fabbricati non strumentali

Altri beni non strumentali

Altri beni non strumentali

IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI

Terreni strumentali

Terreni strumentali

Terreni e fabbricati strumentali

Fabbricati strumentali

F.do amm. Fabbricati strumentali

Impianti e macchinari

Impianti generici

F.do amm. Impianti generici

Impianti specifici

F.do amm. Impianti specifici





Macchinari

F.do amm. Macchinari

Attrezzature

Attrezzature varie

F.do amm. Attrezzature varie

Attrezzature sanitarie

F.do amm. attrezzature sanitarie

Mobili e arredi

Mobili e arredi

F.do amm. Mobili e arredi

Macchine d'ufficio

Macchine ordinarie d'ufficio

F.do amm. Macchine ordinarie d'ufficio

Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori

F.do amm. Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori

Automezzi

Automezzi

F.do amm. Automezzi

Automezzi trasporto anziani

f.do amm. automezzi trasporto anziani

Autovetture

Autovetture

F.do amm. Autovetture

Altri beni

Altri beni

F.do amm. Altri beni

Immobilizzazioni in corso e acconti

Immobilizzazioni materiali in corso

Acconti a fornitori per acquisto immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate/collegate

Partecipazioni in altri soggetti

Crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Depositi cauzionali in denaro

Crediti verso imprese controllate/collegate

Crediti verso altri soggetti

Titoli immobilizzati

Titoli immobilizzati

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo





Rimanenze alimentari

Rimanenze materiali di consumo

Rimanenze materiale di pulizia

Rimanenze cancelleria

Rimanenze materiale sanitario

Rimanenze materiali di manutenzione

Acconti

Acconti a fornitori per acquisto rimanenze

Crediti v/clienti

Crediti v/clienti

F/svalutazione crediti v/clienti

Altri crediti v/clienti

Crediti dubbi ed in contenzioso

Fatture da emettere

Crediti v/Enti Pubblici

Crediti v/Comune

Crediti v/Regione

Crediti v/altri enti

Crediti v/imprese controllate/collegate

Crediti verso imprese controllate/collegate

Crediti tributari

Crediti verso l'Erario per ritenute subite

Acconti d'imposta IRES

Acconto d'imposta IRAP

Acconto d'imposta IVA

IVA su acquisti

Credito IVA compensabile

Crediti per rimborso Imposte

Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate

Crediti verso altri

Crediti verso i dipendenti

Crediti verso altri soggetti

Crediti verso Istituti di previdenza

Crediti verso Inail

Crediti per interessi di mora

F/svalutazione crediti per interessi di mora

Crediti per contributi diversi

Crediti diversi

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni non immobilizzate

Partecipazioni non immobilizzate

Fondo svalutazione partecipazioni non immobilizzate





Altri titoli

Titoli di stato

Fondo svalutazione titoli

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Depositi bancari

Banca c/c

Depositi postali

Depositi postali

Denaro e valori in cassa

Cassa contanti

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Ratei attivi

Risconti attivi

Risconti attivi

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Riserve di capitale

Riserve di capitale

Riserve di utili

Riserve di utili

Altre riserve

Altre riserve

Utili (perdite) portati a nuovo

Utili esercizi precedenti

(Perdite esercizi precedenti)

Utile (Perdita) dell'esercizio

Utile d'esercizio

(Perdita d'esercizio)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte

Fondo per imposte in contenzioso

Fondo imposte differite

Altri fondi

Fondi rischi per controversie legali in corso

Fondo copertura rischi e oneri personale

Altri fondi per rischi ed oneri

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Debiti TFR

Debiti TFR





DEBITI

Debiti verso banche

Debiti per finanziamenti a breve termine

Mutui e prestiti

Debiti v/enti pubblici

Debiti v/enti pubblici

Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso imprese controllate e collegate

Debiti verso imprese controllate e collegate

Acconti

Anticipi da clienti

Altri anticipi

Debiti v/fornitori

Debiti v/fornitori

Altri debiti verso fornitori

Fatture da ricevere

Debiti tributari

Erario c/IRES

Regione c/IRAP

Erario c/IVA

IVA su vendite

IVA su corrispettivi

IVA in sospensione

Erario c/ritenute lavoro dipendente

Erario c/ritenute lavoro autonomo

Regione c/ritenute add. IRPEF

Comuni c/ritenute add. IRPEF

Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR

Altri debiti tributari

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

INPDAP c/contributi

INADEL c/contributi

INPS c/contributi

INPS c/contributi gestione separata

INAIL c/contributi

Debiti verso altri enti previdenziali

Altri debiti

Amministratori c/compensi

Revisori c/compensi

Dipendenti c/retribuzioni

Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare

Debiti per cessione quinto





Collaboratori c/compensi

Commissioni concorso c/compensi

Debiti verso sindacati

Debiti per cauzioni ospiti

Altri debiti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Ratei passivi

Risconti passivi

Risconti passivi

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi

Impegni

Garanzie ricevute da terzi

Beni in leasing

CONTI RIEPILOGATIVI PATRIMONIALI

Bilancio di apertura

Bilancio di chiusura

RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per rette ospiti

Quote regionali di residenzialità

Ricavi per centro diurno

Ricavi per assistenza riabilitativa

Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare

Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario

Rettifiche di ricavi per prestazioni

Sconti e abbuoni

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Contributi in conto esercizio

Contributi c/esercizio

Contributi in conto capitale

Contributi c/capitale

Contributi c/impianti (quota annua)

Contributi da enti pubblici

Contributi da privati

Altri ricavi e proventi

Ricavi mensa interni

Proventi pasti familiari

Proventi fabbricati strumentali





Altri ricavi e proventi

Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi

Recupero oneri personale distaccato presso terzi

Rimborso ULSS per convenzioni varie

Rimborsi spese vari

Omaggi da fornitori

Plusvalenze ordinarie da alienazione beni

Sopravvenienze attive ordinarie

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Ricavi e proventi beni non strumentali

Affitti fondi rustici

Affitti fabbricati non strumentali

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Alimentari c/acquisti

Materiali di consumo c/acquisti

Materiale di pulizia c/acquisti

Cancelleria

Materiale sanitario c/acquisti

Materiali di manutenzione c/acquisti

Indumenti da lavoro

Carburanti e lubrificanti

Spese accessorie su acquisti

Trasporti su acquisti

(Rettifiche sui costi, resi, sconti, abbuoni, premi)

Per servizi

Servizi assistenziali

Servizi di pulizia e sanificazione

Servizi mensa esterna

Servizio di derattizzazione e disinfestazione

Servizi di lavanderia

Servizi sanitari

Spese per attività ricreativa

Spese per soggiorni climatici

Servizi religiosi

Servizi funerari

Altri servizi appaltati

Spese per trasporti anziani

Servizi di vigilanza

Servizi amministrativi

Spese medico competente

Spese per consulenze fiscali e amministrative





Spese per consulenze 81/08

Spese legali e notarili

Consulenze tecniche

Spese per analisi, prove e laboratorio

Servizio smaltimento rifiuti speciali

Spese per pubblicazioni gare e appalti

Spese viaggi e trasferte

Spese di rappresentanza

Spese per fornitura energia elettrica

Spese telefoniche

Gas e riscaldamento

Fornitura acqua

Spese postali e di affrancatura

Spese servizi bancari tesoreria

Manutenzione fabbricati strumentali

Manutenzione impianti telefonici

Altre manutenzioni

Canoni di manutenzione periodica

Canoni di manutenzione periodica software

Compenso componenti nucleo valutazione

Compensi per collaborazioni coordinate e continuative

Compensi ai revisori dei conti

Compensi per lavori occasionali

Contributi INPS gestione separata

Rimborsi a piè di lista del personale

Indennità agli amministratori

Indennità per commissioni concorso

Ricerca, addestramento e formazione del personale

Provvigioni lavoro interinale

Assicurazione fabbricati strumentali

Assistenza RCA

Altre assicurazioni

Pedaggi autostradali

Altre spese per servizi vari

Per godimento di beni di terzi

Affitti e locazioni

Canoni leasing

Licenza d'uso software d'esercizio

COSTI PER IL PERSONALE

Salari e stipendi personale

Stipendi personale dipendente

Costo personale lavoro interinale

Fondo produttività





Oneri sociali personale

Contributi INPDAP

Contributi INADEL

Contributi INAIL personale dipendente

Contributi INPS

Trattamento di fine rapporto

Quota accantonamento TFR dipendenti

IRAP metodo retributivo

IRAP metodo retributivo

Altri costi personale

Altri costi personale

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento costi di ricerca e sviluppo

Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato

Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato

Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammortamento fabbricato strumentale

Ammortamento impianti generici

Ammortamento impianti specifici

Ammortamento macchinari

Ammortamento attrezzature varie

Ammortamento attrezzature sanitarie

Ammortamento mobili e arredi

Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio

Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche

Ammortamento autovetture

Ammortamento automezzi

Ammortamento automezzi trasporto anziani

Ammortamento altri beni materiali

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide

Accantonamento per rischi su crediti

Accantonamento per rischio crediti su interessi di mora

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Rimanenze iniziali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci

Rimanenze iniziali alimentari

Rimanenze iniziali materiali di consumo

Rimanenze iniziali materiale di pulizia

Rimanenze iniziali cancelleria

Rimanenze iniziali materiale sanitario





Rimanenze iniziali materiali di manutenzione

Rimanenze finali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci

Rimanenze finali alimentari

Rimanenze finali materiali di consumo

Rimanenze finali materiale di pulizia

Rimanenze finali cancelleria

Rimanenze finali materiale sanitario

Rimanenze finali materiali di manutenzione

ACCANTONAMENTI

Accantonamento per rischi

Accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso

Accantonamento al fondo copertura rischi e oneri personale

Accantonamento per altri oneri e rischi

Altri accantonamenti

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Imposte di bollo

Tasse di circolazione automezzi

Tassa sui rifiuti

Imposte sostitutive

Tributi locali

IMU

Imposta di registro

Imposte ipotecarie e catastali

IVA indetraibile (pro-rata)

Tasse di concessione governativa

Altre imposte e tasse

Contributi ad associazioni sindacali e di categoria

Abbonamenti riviste, giornali

Minusvalenze da alienazione beni ordinarie

Sopravvenienze passive ordinarie

Spese varie

Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo

Omaggi

Multe e ammende

Erogazioni liberali

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti attività non caratteristica

Per servizi

Acquisti per servizi attività non caratteristica

Oneri diversi di gestione

Acquisti per oneri diversi di gestione attività non caratteristica





PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Proventi da società controllate/collegate

Altri proventi da partecipazioni

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Interessi attivi su titoli a reddito fisso immobilizzati

Altri proventi finanziari da titoli immobilizati

Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

Interessi attivi su titoli a reddito fisso non immobilizzati

Altri proventi finanziari da titoli non immobilizati

Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Interessi attivi di conto corrente

Interessi su depositi postali

Interessi di altri crediti

Interessi di crediti di imposta

Contributi c/interessi

Arrotondamenti attivi

ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario

Interessi passivi su mutui

Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori

Interessi passivi su altri debiti (vs fornitori, Erario, Enti previdenziali e assistenziali)

Sconti e altri oneri finanziari

Altri oneri collegati a operazioni finanziarie

Arrotondamenti passivi

RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

Rivalutazioni di partecipazioni

Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante

Svalutazioni

Svalutazioni di partecipazioni

Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie

Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive non ordinarie

Donazioni e lasciti

Erogazioni liberali ricevute





Altre liberalità

Plusvalenze straordinarie

Altri proventi straordinari

Oneri straordinari

Imposte esercizi precedenti

Sopravvenienze passive non ordinarie

Minusvalenze straordinarie

Altri oneri straordinari

IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

IRES

IRAP non retributivo

Utile o perdita dell'esercizio

Utile dell'esercizio

Utile dell'esercizio

Perdita dell'esercizio

Perdita dell'esercizio

CONTI RIEPILOGATIVI ECONOMICO

Profitti e perdite

Profitti e perdite





ALLEGATO A2 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Bilancio economico annuale di previsione esercizio N	Bilancio di esercizio N-2 (A)	Bilancio di previsione esercizio N-1 (B)	Bilancio di previsione esercizio N (C)	DIFFERENZE (D) = (C) - (B)
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni				
3) Contributi in conto esercizio				
4) Contributi in conto capitale				
5) Altri ricavi e proventi				
6) Altre rettifiche costi della produzione				
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE				
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
7) Costi per servizi				
8) Costi per godimento beni di terzi				
9) Costi del personale				
a) Salari e stipendi				
b) Oneri sociali				
c) Trattamento di fine rapporto				
d) IRAP metodo retributivo				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo				





circolante e delle disp. liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime,		
sussidiarie, di consumo e merci	 	
12) Accantonamenti per rischi	 	
13) Accantonamenti diversi		
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori		
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli		
amministratori	 	
14) Oneri diversi di gestione	 	
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	 	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA		
PRODUZIONE (A-B)	 	
15) Proventi da partecipazione		
15) Troventr du partecipazione		
16) Proventi finanziari	 	 •••
17) Interessi e altri oneri finanziari	 	
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA		
c) RISOLITIO DELLE MENTI INMINERALI		
18) Rivalutazioni	 	
19) Svalutazioni	 	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	 	





20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	 	
21) Utile (perdita) di esercizio	 	





ALLEGATO A3 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni			
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni			
3) Contributi in conto esercizio			
4) Contributi in conto capitale			
5) Altri ricavi e proventi			
6) Altre rettifiche costi della produzione			
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE			
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
7) Costi per servizi			
8) Costi per godimento beni di terzi			
9) Costi del personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) IRAP metodo retributivo			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.			
liquide			
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			





12) Accantonamenti per rischi	 	
13) Accantonamenti diversi		
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori		
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori	 	
14) Oneri diversi di gestione	 	
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	 	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	 	
15) Proventi da partecipazione	 	
16) Proventi finanziari	 	
17) Interessi e altri oneri finanziari		
,		
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA		
-,		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
1) Svarduzioni	 	
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
b) - RETTH ICIE DI VALORE DI ATTIVITÀ I INAIVEIARIE	 	
DICHI TATO DDIMA DELLE IMPOCTE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	 	
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	 	
21) Utile (perdita) di esercizio	 	





ALLEGATO A4 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Piano di valorizzazione del patrimonio

	Piano di valorizzazione degli immobili alla data del								
I N° indicazione ce di interecce I bicazione immobile						Canoni di locazione			
1									
2									
3									

Piano di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico e artistico alla data del					
N°.	Descrizione	Ubicazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	
1					
2					
3					

Investimenti finanziari alla data del						
N°.	Descrizione Valore di nominale Valore di bilancio Scadenza					
1						
2						
3						







ALLEGATO A5 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo/responsabilità	Esercizio N
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	
2)Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	
3) Contributi in conto esercizio	
4) Contributi in conto capitale	
÷	
5) Altri ricavi e proventi	
=	
=	
6) Altre rettifiche costi della produzione	
÷	
÷	
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
7) Costi per servizi	
8) Costi per godimento beni di terzi	
9) Costi del personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	





12) Accantonamenti per rischi	
13) Accantonamenti diversi	
14) Oneri diversi di gestione	
-	
-	
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	
15) Proventi da partecipazione	
16) Proventi finanziari	
- ······	
17) Interessi e altri oneri finanziari	
	
	
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	
e, ideoziii o zaza intai i an intai	
18) Rivalutazioni	
19) Svalutazioni	
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
-	
21) Utile (perdita) di esercizio	
-	





Nota: ogni voce di bilancio va dettagliata indicando i relativi conti movimentati da ciascun centro di costo/responsabilità.





ALLEGATO A6 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Stato Patrimoniale esercizio N	Esercizio N	Esercizio N-1
A TOTAL CO.		
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni I) Immobilizzazioni immateriali 1) Costi di sviluppo		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	•	
4) Altre immobilizzazioni immateriali		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali 1) Terreni		
2) Fabbricati	•	•
3) Impianti e macchinari		
4) Attrezzature		
5) Beni mobili di pregio storico e artistico		•
6) Altri beni		
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	•	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate		
b) Altre imprese		
2) Craditi		
/) L raditi		





		•
a) Verso imprese controllate/collegate		
b) Verso altri	•	•
b) verso aiur		
3) Altri titoli		
TOTALE IMMODILIZZAZIONI EINANZIADIE	•	•
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
	•	•
C) Attivo circolante I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Accepti	•	•
2) Acconti	•••••	
TOTALE RIMANENZE		
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1) Verso utenti/clienti		
1) Verso dend/enem		
2) Verso Enti Pubblici		
3) Verso imprese controllate/collegate		•
4) Crediti tributari		
5) Crediti per imposte anticipate	•	•
6) Crediti Vs. altri		
TOTALE CREDITI	•	•
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	•••••	
2) Altri titoli	•	•
,		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
	•	•
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
2) Assegni		





3) Denaro e valori in cassa		
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		
D) Ratei e risconti 1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	•	•
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		
PASSIVO		
A) Patrimonio netto I) Patrimonio netto		
II) Riserve di capitale	·	· ·····
III) Riserve di utili art. 8, co. 6, LR n. 43/2012		
IV) Altre riserve (distintamente indicate)		
V) Utili (Perdite) portati a nuovo		
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		
B) Fondi per rischi e oneri1) Fondi per imposte anche differite		
2) Altri fondi	•	•
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce,		





degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		
	•	•
2) Debiti verso enti pubblici		
	•	•
3) Debiti verso altri finanziatori		
0.5.12	•	•
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	•••••	•••••
5) Acconti	•	•
•		
6) Debiti verso fornitori		
	•	•
7) Debiti tributari		
	•	•
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		
	•	•
9) Altri debiti		
	•	•
TOTALE DEBITI		
	•	
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi		
	•	•
2) Risconti passivi		
	•	•
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	•	•
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		





ALLEGATO A7 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

	<u> </u>	T
Conto Economico esercizio N	Esercizio N	Esercizio N-1
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		
3) Contributi in conto esercizio		
4) Contributi in conto capitale		
5) Altri ricavi e proventi		
6) Altre rettifiche costi della produzione		
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE		
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Apprieto di motorio mim-		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7) Costi per servizi		
8) Costi per godimento beni di terzi		
9) Costi del personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) IRAP metodo retributivo		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime,		
sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti diversi		
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione		
degli amministratori		
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli		
amministratori		
14) Oneri diversi di gestione		
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE		
DIEEEDENZA IIDA MALORE E COCINERA		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA		
PRODUZIONE (A-B)		
15) Possonti de contesionei		
15) Proventi da partecipazione		
16) Proventi finanziari		





17) Interessi e altri oneri finanziari	
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	
18) Rivalutazioni 19) Svalutazioni	
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
21) Utile (perdita) di esercizio	







ALLEGATO A8 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio N				
o PREMESSA				
 PRINCIPI DI REDAZIONE 				
o CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICAT	I			
o IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Costi di ricerca, sviluppo			
Costo originario				
Costo originario				
Precedente rivalutazione				
Precedente rivalutazione				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio Spostamento di voci				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio Spostamento di voci Alienazioni dell'esercizio				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio Spostamento di voci Alienazioni dell'esercizio Rivalutazioni di legge				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio Spostamento di voci Alienazioni dell'esercizio Rivalutazioni di legge Rivalutazioni economiche				
Precedente rivalutazione Ammortamenti storici Svalutazioni storiche Valore all'inizio dell'esercizio Acquisizioni dell'esercizio Spostamento di voci Alienazioni dell'esercizio Rivalutazioni di legge Rivalutazioni economiche Ammortamenti dell'esercizio				

o IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Totale rivalutazioni fine esercizio

	TERRENI	FABBRICATI	
Costo originario			
Precedente rivalutazione			
Ammortamenti storici			
Svalutazioni storiche			
Valore all'inizio dell'esercizio			





Acquisizioni dell'esercizio		
Spostamento di voci		
Alienazioni dell'esercizio		
Rivalutazioni di legge		
Rivalutazioni economiche		
Ammortamenti dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Arrotondamenti (+/-)		
Consistenza finale		
Totale rivalutazioni fine esercizio		

o IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	PARTECIPAZIONI	CREDITI	ALTRI TITOLI
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			

Le partecipazioni possedute in imprese collegate e controllate sono ______.

ATTIVO CIRCOLANTE

o **RIMANENZE**

Descrizione	Saldo al	Incremento	Decremento	Saldo al

o **CREDITI**

	Descrizione	Saldo al	Incremento	Decremento	Saldo al
ſ					

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Dettaglio fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al	Incremento	Decremento	Saldo al

o **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Descrizione	Saldo al	Incremento	Decremento	Saldo al

o FONDO RISCHI ED ONERI





Fondo per imposte, anche differite		
Altri fondi		
TOTALE		

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro { }, stanziate in relazione a { }, con i seguenti criteri { }.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro { } relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/201__, pari a Euro { }, risulta così composta: { }.

o **T.F.R.**

Saldo al	Saldo al Saldo al	

La variazione è così costituita.

Variazioni	Saldo al	Incrementi	Decrementi	Saldo al
TFR, movimenti del periodo				

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/201__ verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/201__ o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

o RATEI E RISCONTI

 La voce ratei
 comprende:

 RATEI
 IMPORTO

 TOTALE
 TOTALE

La voce risconti _____ comprende:

RISCONTI ____ IMPORTO

TOTALE

o PATRIMONIO NETTO





Descrizione	Saldo al	Incrementi	Decrementi	Saldo al
Patrimonio netto				
Riserve di capitale				
Riserve di utili				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
TOTALE PATRIMONIO				

o **DEBITI**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti v/enti pubblici				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso imprese controllate/collegate				
Acconti				
Debiti verso fornitori				
Debiti verso imprese controllate/collegate				
Debiti tributari				
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Altri debiti				
TOTALE				

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazioni
Sistema improprio dei beni di terzi presso l'ente			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
TOTALE			

o RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Se significativa va effettuata la ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e aree geografiche.

Ripartizione dei ricavi	IMPORTO	





TOTALE	

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono così ripartibili:

Descrizione	Importo
TOTALE	

o PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi ed oneri straordinari va evidenziata quando il loro ammontare sia apprezzabile.

o PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Importo
TOTALE	

o ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Importo
TOTALE	

o IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

IMPOSTE	Saldo al	Saldo al	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP metodo non retributivo			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP metodo non retributivo			
TOTALE			

O NUMERO MEDIO DIPENDENTI

L'organico dell'ente è composto mediamente come segue:





Qualifica	 	 	
Numero Medio			

O COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E COLLEGIO DEI REVISORI

Amministratori	
Collegio dei revisori	
Totale corrisposto	

o CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità approvato. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB ed il risultato economico dell'esercizio.





ALLEGATO A9 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Piano degli investimenti triennale	Esercizio N		Esercizio N+1		Esercizio N+2	
B) Immobilizzazioni	investimenti netti	ammortamenti	investimenti netti	ammortamenti	investimenti netti	ammortamenti
I) Immobilizzazioni immateriali 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno a) Licenza d'uso software a tempo indeterminato 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili a) Licenza d'uso software a tempo determinato 4) Altre immobilizzazioni immateriali a) Manutenzioni straordinarie beni di terzi 5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-	-
II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali 1) Terreni 2) Fabbricati 3) Impianti e macchinari		-		-		-
a) Impianti generici b) Impianti specifici c) Macchinari		- - -		- - -		- - -
4) Attrezzature a) Attrezzature varie b) Attrezzature sanitarie 5) Beni mobili di pregio storico e artistico		- -		- -		-
Altri beni a) Mobili e arredi b) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio c) Macchine d'ufficio elettroniche, elettromeccaniche e		-		-		-
calcolatori d) Automezzi e) Automezzi trasporto anziani f) Autovetture g) Altri beni		- - - -		- - - -		- - - -





7) Immobilizzazioni in corso e acconti TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-	-





ALLEGATO A10 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Rendiconto finanziario programmatico triennale	Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2
Utile (perdita) dell'esercizio			
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività			
Ammortamenti delle immobilizzazioni			
Accantonamento ai fondi			
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Altre rettifiche per elementi non monetari			
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e vs enti pubblici			
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori			
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi			
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi			
Altre variazioni del capitale circolante netto			
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto			
(Utilizzo fondi)			
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale			
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali			
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate			
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento			
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche			
Accensione finanziamenti			
(Rimborso finanziamenti)			





Aumento/(diminuzione) patrimonio netto		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento		
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		
E - Disponibilità liquide inizio esercizio		
di cui depositi bancari e postali		
di cui denaro e valori in cassa		
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)		
di cui depositi bancari e postali		
di cui denaro e valori in cassa		







ALLEGATO A11 DGR n. 725 del 22 giugno 2023

Rendiconto finanziario	Fagurinia N	Facusinia N 4
Rendiconto finanziario	Esercizio N	Esercizio N-1
Utile (perdita) dell'esercizio		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Accantonamento ai fondi		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e vs enti pubblici		
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
(Utilizzo fondi)		
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale		
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e		
immateriali		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento		
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Aumento/(diminuzione) patrimonio netto		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento		
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		
E - Disponibilità liquide inizio esercizio		
di cui depositi bancari e postali		
di cui denaro e valori in cassa		
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)		
di cui depositi bancari e postali		
di cui denaro e valori in cassa		





pag. 1 di 2

ALLEGATO B DGR n. 725 del 22 giugno 2023

VADEMECUM PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO DELLE IPAB

Il presente VADEMECUM è stato redatto al fine di uniformare i comportamenti delle IPAB per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto.

1. STERILIZZAZIONE DEGLI AMMORTAMENTI DEI BENI ESISTENTI AL 1° GENNAIO 2014

L'articolo 21 dell'Allegato A alla DGR n. 780/2013 stabilisce che gli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014 non sono conteggiati per gli effetti dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale. L'importo degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014, imputati in bilancio, al netto dell'eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è sterilizzato attraverso l'iscrizione di una componente positiva di reddito, fino a concorrenza della perdita di esercizio, nella voce 6) del valore della produzione, denominata "Altre rettifiche costi della produzione" in contropartita della voce I Patrimonio netto dello stato patrimoniale.

La movimentazione del Patrimonio netto e l'iscrizione della componente positiva di reddito dovranno essere dettagliatamente illustrate nella nota integrativa e nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata agli atti di programmazione.

Fermo quanto stabilito con la DGR n. 1629 del 5 novembre 2019 e successive note esplicative in tema di sterilizzazione degli ammortamenti, l'equilibrio finanziario si ritiene verificato quando l'IPAB è in grado di sostenere il rimborso dei finanziamenti e il pagamento degli investimenti sia programmati che consuntivi, tenuto conto anche dell'eventuale anticipazione di tesoreria concessa, e risulta regolare nel pagamento degli altri debiti. A tal fine, potranno essere presi in considerazione anche gli indici di allerta predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e riportati in tabella.

	Soglie di allerta				
Settore	ONERI FINANZIARI / RICAVI %	PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI %		CASH FLOW / ATTIVO %	THE VIDENCE.
(PQRS) SERVIZI ALLE PERSONE	2.7	2.3	69.8	0.5	14.6





2. UTILIZZO UTILI ART. 8, CO. 6, LR 43/2012

L'articolo 8, co. 6, della Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, stabilisce che le IPAB sono tenute ad utilizzare eventuali utili unicamente per la riduzione dei costi delle prestazioni, lo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo statuto, la conservazione e l'incremento del patrimonio dell'ente, in applicazione dei principi di qualità e rispetto degli standard dei servizi erogati.

L'utilizzo sopra descritto è autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del bilancio di esercizio o degli atti di programmazione oppure con apposita variazione di bilancio, attraverso l'iscrizione di una componente positiva di reddito nella voce 6) del valore della produzione, denominata "Altre rettifiche costi della produzione", in contropartita della voce III Riserva di utili ex art. 8, co. 6 LR 43/2012 dello stato patrimoniale

La movimentazione della riserva di patrimonio e l'iscrizione della componente positiva di reddito dovranno essere dettagliatamente illustrate nella nota integrativa e nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata agli atti di programmazione.



